



PROGETTO F.A.S.T
Finanziamento **A**nticrisi **S**ostegno **T**erritoriale

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI REIMPIEGO
RIVOLTI A LAVORATORI PRIVI DI LAVORO O A RISCHIO DI
DISOCCUPAZIONE COINVOLTI IN CRISI AZIENDALI

POR FSE 2014 – 2020
ASSE I – Occupazione

Indice

Premessa	3
Analisi di contesto	3
1 - Riferimenti legislativi e normativi	6
Riferimenti Comunitari	6
Riferimenti Nazionali	7
Riferimenti Regionali	7
2. Riferimenti programmatici	8
3. Finalità dell’Avviso	8
4. I destinatari	9
5. Modalità di accesso ai percorsi di reimpiego e avviso informativo ai lavoratori	9
6. La scelta del Soggetto erogatore dei servizi e avvio del percorso	10
7. I percorsi attivabili in base all’indice di profilazione	10
9. La componibilità e costo dei servizi riconosciuti “a processo” o “a risultato”	12
10. Descrizione dei servizi attivabili	13
Tabella 1 - Servizi riconosciuti a processo	13
Tabella 2 - Servizi riconosciuti a risultato	14
11. Valore del Percorso di politica attiva	15
12. I Soggetti erogatori delle prestazioni	16
13. Risorse disponibili ed elementi di gestione finanziaria	16
14. Aiuti di stato	17
15. Principi orizzontali	17
16. Modalità e termini per la presentazione dell’adesione all’avviso	17
17. Principi e criteri di ammissibilità dell’adesione all’avviso	17
18. Modalità di assegnazione del budget ai Soggetti accreditati ai servizi per il lavoro	18
19. Gruppo di lavoro	19
20. Obblighi in capo ai Soggetti erogatori	20
21. Termini per l’avvio e la conclusione delle operazioni	22
22. Monitoraggio degli interventi	22
23. Condizioni di tutela della privacy	23

Premessa

Il Progetto “FAST- Finanziamento Anticrisi Sostegno Territoriale” rappresenta uno strumento innovativo nell’ambito delle linee programmatiche della Regione e si inserisce nella cornice delle azioni finalizzate al contenimento degli effetti della persistente crisi economica in atto. L’adozione di nuove strategie per l’identificazione precoce del disoccupato e l’intervento tempestivo e di qualità per rispondere ai suoi bisogni sono elementi chiave per migliorare l’efficacia delle misure di attivazione e ricollocazione al lavoro.

Il provvedimento nasce pertanto per sostenere e dare risposte concrete ai lavoratori, provenienti da aziende in crisi con almeno un’unità operativa ubicata in Liguria, a rischio di disoccupazione o già raggiunti da procedure di licenziamento collettivo, punta al contenimento della disoccupazione, alla prevenzione dell’esclusione sociale e, in prospettiva, alla crescita occupazionale.

A tal fine l’Avviso promuove misure flessibili e combinabili di politica attiva, rivolte al rafforzamento delle capacità individuali di autoimpiego e al supporto al reinserimento nel mercato del lavoro di questo target di lavoratori, con l’intento di provvedere nel minor tempo possibile al sostegno della forza lavoro per una possibile rapida ricollocazione. La tempestività dell’azione risulta determinante per garantire un positivo reimpiego e non disperdere energie, fiducia e proattività.

In modo particolare la Regione Liguria mette a disposizione un insieme di azioni di politica attiva del lavoro combinabili fra loro in base ai bisogni del singolo lavoratore, valorizzando la stretta collaborazione tra i Centri per l’Impiego con il compito di presa in carico e primo orientamento dei destinatari, ed i Soggetti pubblici e privati accreditati per l’erogazione dei servizi per il lavoro in Liguria portatori di relazioni con le imprese del territorio e di competenze tecniche in materia di ricollocazione e di supporto all’auto impiego .

L’avviso disciplina le specifiche per la presentazione delle candidature da parte dei Soggetti pubblici e privati accreditati per l’erogazione di servizi per il lavoro ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 915/2017 e per la partecipazione ai suddetti percorsi da parte dei destinatari mediante presa in carico da parte del Centro per l’impiego di riferimento.

L’avviso prevede una dotazione finanziaria pari a € 1.300.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 Asse 1 Occupazione. Tale dotazione finanziaria potrà essere integrata o rideterminata, sulla base di esigenze e fabbisogni ulteriormente definiti dal Settore Politiche del Lavoro in accordo con l’Autorità di Gestione.

Analisi di contesto¹

In Regione Liguria il bacino complessivo dei lavoratori che dal 1° gennaio 2017 sono stati interessati da procedure di licenziamento collettivo² ammonta a 1.782 unità. Il 67% di questi lavoratori (1.187 persone) risulta disoccupato al 31 gennaio 2019³.

I lavoratori disoccupati appartenenti a tale sottobacino risultano **domiciliati** nella Città Metropolitana di Genova per il 64% del totale, nella Provincia di Savona per il 15% del totale, nella Provincia di La Spezia per il 13% del totale e nella Provincia di Imperia per il 7% del totale.

¹ Fonte: SIL regionale *Rubens*.

² Si tratta di procedure di licenziamento collettivo da parte di imprese in crisi con unità operative in Liguria, con evento di licenziamento collettivo verificatosi da non oltre 24 mesi dalla data di scadenza del presente avviso.

³ Tale quota di lavoratori viene definita nel presente paragrafo “sottobacino dei disoccupati”

In merito ai dati sull'**età anagrafica**, raffrontando il bacino complessivo dei lavoratori interessati da procedure di licenziamento collettivo con il sottobacino dei disoccupati emerge che la grande maggioranza dei lavoratori ha più di 40 anni; la percentuale degli over 40 è pari al 73% in riferimento al bacino complessivo, e al 77% per quanto riguarda il sottobacino dei disoccupati. I lavoratori che sono stati coinvolti da procedure di licenziamento collettivo che non si sono ricollocati si caratterizzano per l'età avanzata. Il dato è confermato anche in riferimento alla classe d'età maggiormente rappresentata, che risulta essere quella dei lavoratori con più di 55 anni, con un'incidenza di questo target più significativa a livello di sottobacino delle persone ancora disoccupate (40%) rispetto al bacino complessivo dei lavoratori interessati (32%).

In riferimento al **genere** si osserva la prevalenza di quello maschile: il sottobacino dei disoccupati è infatti composto per il 28% da donne (pari a 332 unità) e il 72% da uomini (pari a 855 unità), in linea con i dati relativi al bacino complessivo.

Per quanto attiene al **livello di istruzione**, con riferimento al titolo di studio prevalente, la metà dei lavoratori ancora disoccupati risulta in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore (49,9% del totale), mentre il 34,7% ha la Licenza media, in linea con i dati relativi al bacino complessivo.

Per ciò che riguarda i **settori di provenienza** dei lavoratori disoccupati, si evidenziano peculiarità e differenze a livello provinciale:

- nella Città Metropolitana di Genova sono 16 le principali attività economiche di provenienza⁴; quelle che interessano le quote maggiori di lavoratori sono "Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte" (18%, corrispondente a 141 persone), "Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese" (14%, corrispondente a 109 persone) e "Metallurgia" (14%, corrispondente a 105 persone), seguite da "Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature" (6%, corrispondente a 47 lavoratori) "Fabbricazione di altri mezzi di trasporto" (6%, corrispondente a 46 lavoratori) "Costruzione di edifici" (4%, corrispondente a 30 lavoratori) e "Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature" (4%, corrispondente a 27 lavoratori);
- nella Provincia di Imperia sono 9 le principali attività economiche di provenienza; quelle che interessano le quote maggiori di lavoratori sono "Industrie alimentari" (39%, corrispondente a 35 lavoratori), "Commercio al dettaglio" (16%, corrispondente a 14 lavoratori), "Alloggio" (11%, corrispondente a 10 lavoratori) e "Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte" (10%, corrispondente a 9 persone);
- nella Provincia di La Spezia sono 15 le principali attività economiche di provenienza; quelle che interessano le quote maggiori di lavoratori sono "Attività dei servizi di ristorazione" (34%, corrispondente a 53 lavoratori), "Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese" (13%, corrispondente a 21 lavoratori), "Raccolta, trattamento e fornitura di acqua" (9%, corrispondente a 14 lavoratori);
- nella Provincia di Savona sono 13 le principali attività economiche di provenienza; quelle che interessano le quote maggiori di lavoratori sono "Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata" (21%, corrispondente a 38 lavoratori), "Ingegneria civile" (19%, corrispondente a 33 lavoratori) e "Fabbricazione di altri mezzi di trasporto" (18%, corrispondente a 32 lavoratori), seguite da "Attività di supporto per le

⁴ Nella categoria "Altre attività" sono ricomprese le attività con numerosità inferiore a 10.

funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese” (7%, corrispondente a 13 lavoratori) e “Commercio al dettaglio” (7%, corrispondente a 12 lavoratori).

In relazione alla **qualifica professionale** dei lavoratori interessati da procedure di licenziamento collettivo disoccupati al 31 gennaio 2019:

- nella Città Metropolitana di Genova il 20% dei lavoratori era inquadrato come “impiegato addetto alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio”, il 13% come “conduttore di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento” e il 13% svolgeva mansioni di “professioni non qualificate nella manifattura, nell'estrazione di minerali o nelle costruzioni”; altre qualifiche risultano rappresentate in percentuali minori;
- nella Provincia di Imperia il 31% dei lavoratori, era inquadrato come “operaio semiqualficato di macchinari fissi per la lavorazione in serie o operaio addetto al montaggio”, il 16% svolgeva “professioni qualificate nelle attività commerciali” e il 13% “professioni non qualificate nel commercio e nei servizi”; altre qualifiche risultano rappresentate in percentuali minori;
- nella Provincia di La Spezia il 23% dei lavoratori svolgeva mansioni di “professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione”, il 15% lavorava come “impiegato addetto ai movimenti di denaro e all'assistenza clienti” e il 13% svolgeva “professioni non qualificate nel commercio e nei servizi”; altre qualifiche risultano rappresentate in percentuali minori;
- nella Provincia di Savona il 36% dei lavoratori era inquadrato come “professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione”, il 15% lavorava come “artigiano e operaio metalmeccanico specializzato o installatore e manutentore di attrezzature elettriche ed elettroniche”; altre qualifiche risultano rappresentate in percentuali minori.

1 - Riferimenti legislativi e normativi

Riferimenti Comunitari

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;
- Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 7469 final del 9.11.2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione

Riferimenti Nazionali

- Decreto Legislativo 11 aprile 1998, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246);
- Decreto Legislativo 196/2003 "Codice in materia di dati personali" e ss.mm.ii. (D.Lgs. 101/2018);
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- Piano nazionale Industria 4.0 per il 2017-2020, previsto dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019".

Riferimenti Regionali

- Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento) e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 10 aprile 2015 n.15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2015 n.56";
- Legge regionale 30 dicembre 2015 n. 29 (collegato alla Legge di stabilità 2016);
- Legge regionale 16 Febbraio 2016 n. 1 "Legge sulla crescita";
- la Legge regionale 30 novembre 2016, n. 30 "Istituzione dell'Agenzia regionale per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale";
- Legge regionale 28 dicembre 2017 n. 29 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2018);
- Deliberazione del Consiglio regionale 17 febbraio 2015 n. 6 di presa d'atto del Programma operativo regionale FSE 2014/2020 nell'ambito dell'obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 settembre 2015, n.1029 "Designazione di ARSEL Liguria (ora ALFA Liguria) quale organismo intermedio e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art.123, comma 6 del Reg 1303/2013 tra l'Autorità di Gestione del PO FSE 2014/2020 e ARSEL, in qualità di Organismo Intermedio", poi sottoscritto in data 1 ottobre 2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2016, n. 1021 avente ad oggetto "Approvazione modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Dirigente 6 giugno 2015 n. 1456 "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto "Approvazione "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria";
- Decreto del Dirigente 16 marzo 2017 n. 1216 "Modifica degli allegati n. 18 e n. 19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del Dirigente n. 5117 del 07 novembre 2016";
- Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6526 avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016";
- Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6525 "Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020";
- Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2010 n. 28 con la quale sono stati approvati il modello di

accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ed i relativi criteri di valutazione;

- Deliberazione della Giunta regionale n. 915 del 13 novembre 2017 "Approvazione della disciplina regionale di accreditamento dei Soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Liguria";
- Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2017 n. 1186 di Aggiornamento della disciplina regionale in materia di tirocini extracurricolari approvata con D.G.R. 1052/2013;
- Decreto del Dirigente n. 16 del 24 gennaio 2018 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 30/2008 e ss.mm.ii. ed in attuazione DGR 915/2017";
- Decreto del Dirigente n. 504 del 06 febbraio 2019 "Istituzione dell'elenco regionale degli Enti pubblici e privati accreditati ai sensi della D.G.R. 915/2017 e degli Elenchi regionali degli Operatori certificati a seguito del percorso sperimentale di Individuazione Validazione e Certificazione delle Competenze professionali (IVC) per l'erogazione dei servizi al lavoro in Liguria;
- Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;

2. Riferimenti programmatici

Sono oggetto del presente Avviso, a valere sull'Asse 1 "Occupazione" del POR FSE 2014-2020, le seguenti Priorità d'investimento, Obiettivi specifici e Azioni AdP:

Asse	Priorità di investimento	Obiettivo Specifico	Azioni AdP	Strumento di gestione
Asse 1 - Occupazione	8.V L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento	8.6. Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi	8.6.1 Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale	Servizi al lavoro (accoglienza, orientamento/ bilancio di competenze/ accompagnamento al lavoro, incontro domanda/offerta)
			8.6.2 Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es. management buyout, azioni di accompagnamento allo spin-off rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi)	Servizi per la creazione d'impresa

3. Finalità dell'Avviso

Il progetto F.A.S.T. si configura come un intervento sperimentale di politica attiva del lavoro rivolto ad un target specifico di lavoratori che si rivolgono ai Centri per l'Impiego a seguito di licenziamento collettivo o perché a rischio di licenziamento a causa dell'intervenuta crisi dell'azienda di appartenenza, al fine di predisporre uno strumento di contrasto alla crisi dell'occupazione del territorio regionale e di supporto per tutti i lavoratori che possano essere accompagnati attivamente nella immediata e pronta ricerca di un nuovo impiego anche in chiave di auto-imprenditorialità.

Pertanto, in linea con le finalità del POR FSE 2014-2020, l'Avviso persegue l'obiettivo di prevenire la disoccupazione di lunga durata con particolare riferimento ai lavoratori coinvolti in crisi aziendali e pertanto privi di occupazione o a rischio di disoccupazione, in costanza o meno di rapporto di lavoro, percettori o non percettori di ammortizzatori sociali (NaSpi e CIGS), garantendo il perseguimento dei principi orizzontali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013: "Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione" e "Sviluppo sostenibile", come indicato dal successivo articolo 15.

Tale dispositivo, nel quadro della programmazione regionale, prevede l'attuazione di un nuovo sistema di accesso ed erogazione di servizi per il lavoro realizzati da parte di Soggetti pubblici e privati accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 915/2017 in sinergia con i Centri per l'impiego liguri.

Combinando tra loro strumenti di politica attiva del lavoro in un percorso integrato e personalizzato, i destinatari potranno essere accompagnati alla ricollocazione occupazionale con lavoro dipendente oppure in chiave di auto-imprenditorialità.

4. I destinatari

Sono destinatari delle azioni di cui al presente Avviso i lavoratori provenienti da aziende in crisi con almeno un'unità operativa ubicata in Liguria.

Le tipologie di destinatari degli interventi sono due:

1. Lavoratori in Cassa integrazione guadagni straordinaria che abbiano ricevuto la lettera di licenziamento con preavviso (art.19 c.4 del D.lgs. 150/2015) per:
 - a. Crisi aziendale per cui si preveda un piano di risanamento;
 - b. Riorganizzazione per cui si preveda un piano di interventi ed investimenti,
2. Lavoratori disoccupati interessati da procedure di licenziamento collettivo da parte di imprese in crisi con unità operative in Liguria. L'evento del licenziamento collettivo deve essersi verificato da non oltre 24 mesi dalla data di scadenza del presente Avviso.

Per aderire ai percorsi di politica attiva di cui al presente Avviso, i destinatari, percettori o non percettori di ammortizzatori sociali, devono essere residenti o domiciliati sul territorio regionale e sono tenuti a dichiarare, in forma telematica, sul portale regionale MiAttivo o sul portale nazionale ANPAL la propria immediata disponibilità al lavoro (DID).

5. Modalità di accesso ai percorsi di reimpiego e avviso informativo ai lavoratori

A seguito dell'approvazione del Decreto dirigenziale di ammissione dei Soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro che avranno presentato domanda di adesione al presente Avviso, il Settore regionale competente promuoverà l'iniziativa attraverso pubblicazione di specifico "avviso informativo" alla cittadinanza e mediante i portali istituzionali al fine di agevolare la diffusione delle opportunità legate ai percorsi di reimpiego offerti, le modalità di accesso e l'elenco dei Soggetti ammessi all'erogazione dei servizi di cui al presente Avviso.

Il lavoratore interessato potrà accedere ai percorsi rivolgendosi direttamente al Centro per l'Impiego territorialmente competente e facendo richiesta di adesione nell'ambito del proprio Patto di Servizio Personalizzato (PsP).

L'operatore responsabile del PsP verificherà il possesso da parte del lavoratore dei requisiti di cui al punto 4 del presente Avviso prima di avviarlo al percorso di politica attiva per il reimpiego più adatto ai suoi bisogni.

6. La scelta del Soggetto erogatore dei servizi e avvio del percorso

Al momento della sottoscrizione del PsP presso il Centro per l'Impiego di riferimento, il lavoratore è tenuto ad operare la scelta del Soggetto erogatore presso cui intraprendere il percorso, tra i Soggetti accreditati che hanno aderito al presente Avviso e che sono stati ritenuti ammissibili.

All'atto della scelta della sede operativa selezionata il Soggetto accreditato riceverà la notifica con i riferimenti utili per contattare la persona. Il Soggetto accreditato dovrà fissare il primo appuntamento attraverso specifica interfaccia informatica accessibile attraverso il portale www.iolavoroiguria.it e realizzarlo entro e non oltre i 10 giorni lavorativi dal ricevimento della notifica.

Nell'ambito del servizio a) di cui alla Tabella 1 del presente Avviso, il Soggetto accreditato ed il lavoratore concordano il percorso di politica attiva da realizzare e formalizzano il **Piano di Azione Individualizzato (PAI)**, sottoscritto in duplice copia dall'operatore del Soggetto erogatore in qualità di tutor del percorso e, per accettazione, dal lavoratore. Una copia del documento è tenuta dal Soggetto erogatore e una copia è consegnata al lavoratore.

Successivamente alla sottoscrizione del Piano, il tutor ed il destinatario procedono alla programmazione dei successivi appuntamenti nonché al dettaglio delle attività e alla loro realizzazione.

L'operatore (tutor) del Soggetto accreditato che sottoscrive il PAI, cura la programmazione e l'erogazione delle attività al fine del buon esito del percorso.

I Soggetti accreditati ammessi alla realizzazione degli interventi, ai fini della gestione della condizionalità di cui al D.lgs. 150/2015 per i percettori di NASPI o di altra forma di sostegno al reddito, si impegnano a comunicare tempestivamente al CPI ogni evento relativo alla sospensione/interruzione del percorso intrapreso.

I colloqui specialistici di cui al servizio a) Tabella 1 potranno essere riconosciuti al destinatario per un massimo di due volte: in occasione della costruzione del primo PAI e, una seconda volta, in occasione dell'eventuale cambio del Soggetto accreditato da parte del destinatario con cui proseguire il suo percorso.

Dopo la sottoscrizione di un Piano di Azione Individualizzato (PAI) con un Soggetto ammesso alla realizzazione degli interventi il lavoratore potrà cambiare al massimo una volta il Soggetto erogatore. Il cambio è consentito nel caso in cui non siano stati ancora intrapresi i servizi successivi al servizio a) di orientamento specialistico per presa in carico.

7. I percorsi attivabili in base all'indice di profilazione

Al fine di aumentare l'efficacia dei servizi erogati e di finalizzare con la massima efficienza possibile la spesa sostenuta per gli interventi, è prevista la definizione del profilo di occupabilità delle persone potenzialmente destinatarie del percorso di reimpiego.

Il sistema di profilazione verifica statisticamente la probabilità di rimanere nella condizione di disoccupazione e calcola il livello di svantaggio su una scala che va da 0 a 1; una persona con valore 0, sarà facilmente collocabile nel mercato del lavoro o con la proposta diretta di un contratto o un livello minimo di assistenza, mentre coloro che hanno un valore 1, cioè il grado più elevato di difficoltà nel collocamento, potranno proporre un insieme articolato di servizi fruendo di una maggiore intensità di servizi di orientamento e accompagnamento nella ricerca attiva di un nuovo lavoro anche in forma autonoma.

Considerato il carattere sperimentale degli interventi di cui al presente Avviso, si propone di individuare tre classi di profilazione corrispondenti ad altrettanti range di valori in riferimento alla scala 0-1 definita dalla metodologia ANPAL:

- Range di profilazione da 0 a 0.33 – Bassa intensità di aiuto (Fascia 1)
- Range di profilazione da 0.34 a 0.67 – Media intensità di aiuto (Fascia 2)
- Range di profilazione da 0.68 a 1 – Alta intensità di aiuto (Fascia 3)

Le fasce di profilazione così ottenute saranno oggetto di attento monitoraggio anche allo scopo di adottare interventi correttivi che dovessero essere necessari.

I percorsi di supporto al reinserimento lavorativo sono modulati secondo l'indice di profilazione, al fine di calibrare l'intensità e la durata del trattamento in base alle necessità del lavoratore coinvolto.

Gli interventi rivolti ai destinatari comportano, da parte degli erogatori delle prestazioni, l'adozione di un approccio personalizzato e su misura, coerente rispetto alle esigenze specifiche dei lavoratori, modulare e flessibile nell'articolazione delle azioni previste. Le attività devono porre il lavoratore/destinatario al centro di un percorso orientato al reinserimento lavorativo, anche in chiave di auto-imprenditorialità, attraverso l'implementazione di azioni di accompagnamento e counselling, anche mediante la promozione e la realizzazione di tirocini, miranti al raggiungimento di obiettivi personalizzati.

Il lavoratore può scegliere uno dei seguenti percorsi presso uno dei Soggetti accreditati che hanno risposto al presente Avviso:

A - Percorso per il reimpiego verso lavoro subordinato, articolato nei seguenti servizi:

- a) Servizi di Orientamento specialistico per la presa in carico e la definizione del PAI
- b) Servizi di Orientamento specialistico in forma individuale e/o collettiva
- c) Servizi di attivazione e tutoraggio di tirocinio extracurricolare
- d) Servizi di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo

B - Percorso per il reimpiego verso il lavoro autonomo⁵, articolato nei seguenti servizi:

- a) Servizi di Orientamento specialistico per la presa in carico e la definizione del PAI
- b) Servizi di Orientamento specialistico in forma individuale
- c) Consulenza e assistenza (*coaching/counselling*) all'avvio di impresa.

La **durata di ogni percorso**, anche al fine del riconoscimento del risultato occupazionale, seguirà la seguente articolazione in base all'indice di profilazione:

- ✓ Bassa intensità di aiuto (Fascia 1) – durata massima: 3 mesi
- ✓ Media intensità di aiuto (Fascia 2) – durata massima: 5 mesi
- ✓ Alta intensità di aiuto (Fascia 3) – durata massima: 6 mesi

E'possibile procedere ad una proroga della durata del percorso per un massimo di 3 mesi, previa autorizzazione da parte del CPI di competenza ed in presenza di adeguata motivazione (es. sospensione del percorso a causa di assenza giustificata del destinatario, diversa organizzazione delle attività concordata con il lavoratore, completamento delle misure riconosciute a risultato già intraprese).

⁵ Nel caso il destinatario sia precettore di NASPI si evidenzia la possibilità per il lavoratore di richiedere la NASPI non ancora utilizzata in una unica soluzione per avviare un'attività lavorativa autonoma

9. La componibilità e costo dei servizi riconosciuti “a processo” o “a risultato”

L'intensità di aiuto previsto sulla base del profilo assegnato al destinatario determinerà il massimale riconoscibile per i servizi finalizzati all'assistenza al reimpiego del lavoratore.

I servizi di assistenza alla ricollocazione, calcolati in base alle UCS attualmente vigenti, sono riconosciuti in parte a processo e in parte a risultato.

Le tabelle 1 e 2, riportate di seguito, indicano il dettaglio della tipologia di servizio, il contenuto minimo, le condizioni di riconoscimento, la durata e il costo dei servizi riconosciuti a processo o a risultato.

La durata di ciascun servizio e i relativi costi evidenziati nella tabella a seguire (tab.1 –Standard di output, riconoscimento e durata dei servizi riconosciuti a processo) devono essere letti in relazione alla tabella 3 che evidenzia i massimali delle quote riconosciute a processo per fascia di profilazione.

10. Descrizione dei servizi attivabili

Tabella 1 - Servizi riconosciuti a processo

Servizio	Contenuto minimo	Condizione di riconoscimento	UCS	Durata massima			Costo massimo		
				Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3
Accoglienza, informazione e attribuzione del percorso di reimpiego presso il Centro per l'Impiego (CPI)	Stipula del Patto di Servizio Personalizzato (PSP); Informazione orientativa; Profilazione. Gestione della richiesta di adesione ai percorsi di reimpiego e di assegnazione da parte del CPI di competenza. Informazioni sulla rete dei Soggetti accreditati ammessi alla realizzazione degli interventi	Nessun riconoscimento							
a Orientamento specialistico finalizzato alla formulazione del Piano di Azione Individualizzato⁶	Analisi dei fabbisogni del destinatario, formulazione del Piano di azione individualizzato in base all'obiettivo occupazionale concordato (lavoro subordinato/lavoro autonomo)	Realizzazione ore	35,50	2	2	2	71,00	71,00	71,00
b Orientamento specialistico in forma individuale	Colloqui specialistici di <i>assessment</i> delle esperienze professionali e della spendibilità occupazionale dell'utente rispetto al MdL regionale	Realizzazione ore	35,50	2	8	14	71,00	284,00	497,00
c Counseling/coaching per lavoro autonomo	Colloqui individuali finalizzati all'assistenza alla redazione dell'idea imprenditoriale e al progetto di impresa	Realizzazione ore	40,00	4	8	10	160,00	320,00	400,00

Servizio	Contenuto minimo	Condizione di riconoscimento	Unità	Importo/unità	N. partecipanti/aula	Durata		Importo massimo/aula
						Min	Max	
d Orientamento specialistico in forma collettiva	Laboratori o seminari a piccoli gruppi finalizzati a favorire il confronto con realtà aziendali e ad acquisire autonomia nella ricerca di occupazione coerentemente alle metodiche applicate dalle imprese nel processo di selezione (job club, gruppi di ricerca attiva, job speed date ecc..)	Realizzazione seminario (con almeno il 70% di partecipazione da parte di ogni destinatario)	Ora/aula	35,50	5-8	3	9	319,50

⁶ Il servizio a) può essere ripetuto fino ad un massimo di 2 volte qualora il destinatario dovesse cambiare Soggetto accreditato a causa di non avvio delle successive politiche attive entro i termini previsti.

Tabella 2 - Servizi riconosciuti a risultato

Servizio		Contenuto minimo	Condizione di riconoscimento	Remunerazione		
e	Servizi di attivazione e tutoraggio tirocinio⁷	<i>Scouting</i> offerte di tirocinio coerenti al profilo dell'utente, rapporto con l'azienda ospitante, disbrigo pratiche amm.ve per attivazione tirocinio di durata non inferiore a 2 mesi, tutoring didattico-organizzativo, monitoraggio finale.	Tirocinio concluso ⁸	200,00	300,00	500,00
f	Servizi di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo	Colloqui con utente per redazione del CV e supporto nella fase di candidatura e selezione, formalizzazione proposte di lavoro, incontri con aziende per mediazione, tutoring nel periodo di prova.	Contratto di lavoro (con superamento periodo di prova)	1.500,00	2.000,00	3.000,00
g	Servizi di supporto all'avvio di impresa o lavoro autonomo	Assistenza alla redazione dell'idea imprenditoriale e al progetto di impresa e all'espletamento delle pratiche necessarie	Apertura p.iva	1.200 ⁹		

⁷ Il Soggetto accreditato potrà avere accesso anche alla remunerazione prevista per il servizio f) di Supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo nel caso in cui il tirocinio si trasformi in un contratto di lavoro con durata superiore a 6 mesi entro 30 giorni dalla fine del tirocinio con lo stesso datore di lavoro presso il quale ha svolto il tirocinio. Tale remunerazione è riconosciuta se il servizio risulta già presente nel PAI del lavoratore

⁸ La remunerazione prevista per il servizio e) di attivazione del tirocinio viene riconosciuta anche in caso di interruzione anticipata per motivi non imputabili all'azienda ospitante (es. dimissioni, cessazione per giusta causa)

⁹ Equivalente a 30 ore di servizi riconosciuti a processo

11. Valore del Percorso di politica attiva

Il valore del percorso di reimpiego, stabilito in base alla profilazione del lavoratore, sarà riconosciuto, prevalentemente a risultato, all'Ente accreditato per i servizi al Lavoro con cui il lavoratore ha sottoscritto il proprio Piano di Azione Individualizzato (PAI).

La Tabella 3 riporta il valore massimo del percorso per fascia di profilazione relativamente ai servizi di Informazione, Orientamento, Accompagnamento e Counseling (riconosciuti a processo) e al servizio di Supporto all'inserimento/reinserimento verso il lavoro subordinato o autonomo.

Tabella 3 – Valore massimo del percorso per fascia di profilazione e tipo di percorso.

Percorsi	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3
Valore massimo percorso di reimpiego – lavoro subordinato	€ 2.161,50	€ 2.974,50	€ 4.387,50
<i>di cui</i>			
<i>Quota riconosciuta a processo per percorsi verso il lavoro subordinato</i>	<i>461,50</i>	<i>674,50</i>	<i>887,50</i>
<i>Quota riconosciuta a risultato per attivazione tirocinio</i>	<i>200</i>	<i>300</i>	<i>500</i>
<i>Quota riconosciuta a risultato occupazionale Tempo determinato o Somministrazione 6-12 mesi</i>	<i>900</i>	<i>1.200</i>	<i>1.800</i>
<i>Quota riconosciuta a risultato occupazionale Apprendistato II livello, Tempo determinato o Somministrazione ≥ 12 mesi</i>	<i>1.200</i>	<i>1.600</i>	<i>2.400</i>
<i>Quota riconosciuta a risultato occupazionale Tempo Indeterminato Tempo indeterminato e Apprendistato III livello</i>	1.500	2.000	3.000
Valore massimo percorso di reimpiego – lavoro autonomo	€ 1.502,00	€ 1.875,00	€ 2.168,00
<i>di cui</i>			
<i>Quota riconosciuta a processo per percorsi verso il lavoro autonomo</i>	<i>302</i>	<i>675</i>	<i>968</i>
<i>Quota riconosciuta a risultato nel caso di lavoro autonomo</i>		<i>1.200</i>	

Per i costi si fa riferimento al Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017.

Nel caso di insuccesso occupazionale, al Soggetto erogatore potrà essere riconosciuta solo la quota relativa ai servizi a processo effettivamente erogati.

E' possibile riconoscere la remunerazione prevista per l'esito occupazionale o l'attivazione della p.iva entro tre mesi dalla scadenza della durata massima del percorso prevista per indice di profilazione (comprensiva di eventuale proroga riconosciuta), sempre che nel PAI sia previsto il servizio corrispondente.

12. I Soggetti erogatori delle prestazioni

Nell'ambito del presente Avviso possono candidarsi all'erogazione dei servizi i Soggetti pubblici e privati accreditati ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 915/2017 "Approvazione della disciplina regionale di accreditamento dei Soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Liguria" e iscritti all'apposito Elenco regionale istituito con Decreto del Dirigente n. 504 del 06/02/2019 ovvero i Soggetti ancora non iscritti nel suddetto Elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento.

Per gli Enti proponenti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, saranno ritenuti ammissibili, l'avvio delle attività potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento¹⁰.

I Soggetti proponenti possono presentare domanda di adesione esclusivamente in forma singola.

Non potranno accedere all'operazione:

1. organismi per i quali sia in corso la revoca o la sospensione dell'accreditamento da parte di Regione Liguria;
2. Soggetti per i quali siano passate in giudicato sentenze di condanna o siano definitivi provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti comunitari (tale limitazione viene meno con l'estinzione dei procedimenti o la restituzione delle somme indebitamente percepite).

13. Risorse disponibili ed elementi di gestione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente Avviso, a valere sul Programma Operativo FSE Regione Liguria 2014-2020, Asse 1 – Pdl 8V – Ob. spec. 8.6, ammontano a € 1.300.000,00 euro.

Le attività realizzate saranno liquidate in base ad un meccanismo di rendicontazione periodica. La domanda di liquidazione presentata dal Soggetto accreditato ammesso alla realizzazione degli interventi dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- le attività incluse nella domanda di liquidazione siano state erogate nel periodo intercorrente fra l'accettazione del PAI da parte del destinatario e la prevista conclusione;
- le tipologie di attività incluse nella domanda di liquidazione siano previste nel PAI registrato a gestionale;
- i costi associati a ciascuna tipologia di attività rispettino le Unità di Costo Standard individuate in questo Avviso;
- la documentazione relativa alle attività erogate sia stata compilata in conformità alle regole previste dal "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii.

Il Settore regionale di competenza si riserva di approvare specifiche Disposizioni di applicazione per tutto quanto non compreso nei suddetti Manuali operativi relativi alle operazioni co-finanziate dal POR FSE.

La domanda di liquidazione può essere inviata entro il 10 di ogni mese, per le attività concluse nel mese precedente, secondo tre casi:

- per la parte di tutte le attività riconosciute a processo previste dal PAI;
- per la parte delle attività a processo e a risultato, qualora il risultato sia conseguito prima della fine delle attività riconosciute a processo;

¹⁰ I Soggetti interessati non ancora accreditati possono comunque presentare la propria candidatura allegando ad essa copia del frontespizio della domanda di accreditamento presentata al competente ufficio di ALFA. Le candidature di questi Soggetti saranno valutate, ma la loro approvazione definitiva sarà condizionata al positivo iter di accreditamento. Ai fini della stipula dell'atto di adesione è necessario che il Soggetto sia accreditato ai sensi della Disciplina regionale in materia (DGR 915/2017).

- solo per la parte delle attività riconosciute a risultato.

14. Aiuti di stato

Le operazioni ammesse al finanziamento a valere sul presente Invito, in quanto rivolte direttamente alla persona, non configurano aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

15. Principi orizzontali

I Percorsi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse attribuite al presente Avviso sono selezionati e sviluppati in conformità ai principi stabiliti dagli art. 7 "Promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione" e 8 "Sviluppo sostenibile" del Regolamento (UE) 1303/2013 quali recepiti e declinati all'interno della Sezione 11 del PO FSE Liguria 2014/2020.

16. Modalità e termini per la presentazione dell'adesione all'avviso

Le candidature, in regola con le vigenti normative sul bollo e firmate dal Legale Rappresentante del Soggetto accreditato o da un suo delegato, dovranno pervenire in duplice copia, in busta chiusa, entro il 01/04/2019 secondo le seguenti modalità:

1. a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale della Regione Liguria Via Fieschi, 15 – 16121 Genova entro le ore 12:00 del termine fissato;
2. a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Ufficio Protocollo Generale della Regione Liguria Via Fieschi, 15 – 16121 Genova; ai fini del rispetto dei termini di cui sopra, farà fede la data del timbro postale di spedizione apposto sulla busta.

Sulla busta dovranno essere indicati:

- la dicitura "Regione Liguria – Settore Politiche del Lavoro - Via Fieschi n. 17 – 16121 Genova "INVITO A PRESENTARE ADESIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI REIMPIEGO– ASSE 1, OBIETTIVO SPECIFICO 8.6;
- il Soggetto accreditato che aderisce.

La candidatura dovrà essere sviluppata mediante compilazione dell'apposito formulario, disponibile sul sito Internet ufficiale della Regione Liguria: www.fse.regione.liguria.it nella sezione bandi e avvisi del fondo sociale europeo 2014-2020 oppure nell'apposita sezione dedicata sul portale www.iolavoroliguria.it, secondo lo schema indicato e completo in tutte le sue parti, pena l'inammissibilità della domanda di adesione.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una e-mail a lavoro@regione.liguria.it.

17. Principi e criteri di ammissibilità dell'adesione all'avviso

Le procedure e i criteri per la verifica dell'ammissibilità dei Soggetti accreditati che hanno presentato la domanda di ammissione vengono individuati in conformità con le modalità previste dal Decreto di Regione Liguria n.1456 del 3/6/2015, con il quale è stato adottato il documento "Metodologia e criteri di selezione

delle operazioni”, approvato ex art.110, c.2, del Regolamento (UE) n.1303/2013 dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 18/5/2015.

L’attività di valutazione di ammissibilità delle candidature sarà effettuata da un apposito Nucleo di valutazione istituito dalla Regione Liguria e composto da rappresentanti della Regione eventualmente integrati da esperti esterni.

L’ammissibilità della candidatura verrà accertata se rispetterà tutte le seguenti condizioni:

- a. essere trasmessa entro il termine perentorio previsto nel presente Avviso al punto. 16;
- b. essere presentata da Soggetti proponenti ammissibili di cui al punto 12;
- c. rispondere a tutti i requisiti di ammissibilità individuati nel presente Avviso;
- d. essere completa della documentazione prevista e compilata attraverso la modulistica e con le modalità indicate al punto 16;
- e. essere accompagnata dalla documentazione richiesta nel formulario con particolare riferimento alla composizione del gruppo di lavoro di cui al punto 19 dell’Avviso;
- f. essere accompagnata da idonea dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico – economico – finanziaria (All. 4 alla Domanda di adesione).

18. Modalità di assegnazione del budget ai Soggetti accreditati ai servizi per il lavoro

Il meccanismo operativo applicato nell’assegnazione delle risorse agli Soggetti accreditati ai servizi per il lavoro è basato su criterio di incentivo a sostegno dell’efficacia degli interventi e di disincentivo nei confronti di comportamenti opportunistici. Nello specifico, è valorizzato l’incentivo a collocare le persone, infatti l’inserimento lavorativo è riconosciuto a risultato e le soglie massime per operatore vengono incrementate o diminuite anche in funzione dei risultati occupazionali. Allo stesso tempo l’Ente è disincentivato a prendere in carico persone senza collocarle.

Al termine dell’istruttoria di valutazione delle domande di adesione, si procede con l’assegnazione del budget a ciascun Soggetto accreditato ai servizi al lavoro ammesso a realizzare gli interventi del presente Avviso; tale assegnazione di budget consiste nell’attribuzione della soglia massima di spesa iniziale (che non è da intendersi come assegnazione di risorse) all’interno della quale il Soggetto ammesso potrà attivare percorsi individuali in favore dei lavoratori presi in carico dai Centri per l’impiego che hanno manifestato interesse a partecipare.

Il budget così inteso ha un duplice obiettivo:

- definire le quote entro cui ogni Soggetto accreditato aderente può attivare percorsi individuali in favore dei destinatari del presente Avviso;
- valorizzare i Soggetti accreditati più “virtuosi” in termini di capacità di realizzazione degli interventi e ricollocazione dei destinatari.

La determinazione delle soglie massime avverrà in momenti diversi: all’avvio e in itinere alla realizzazione degli interventi.

In particolare:

1. la **prima assegnazione** della soglia massima di spesa avviene nel momento in cui la candidatura del Soggetto accreditato è valutata ammissibile dall’Amministrazione regionale. Tale soglia rappresenta il **50%**

della **dotazione finanziaria complessiva** prevista nell'Avviso. Per quanto riguarda la definizione della soglia massima di spesa in fase di avvio, questa è determinata dalla somma di due componenti:

- a) una parte fissa pari al 40% uguale per tutti i Soggetti accreditati al lavoro che si sono candidati e la cui candidatura è stata valutata ammissibile;
- b) una parte variabile pari al 10% che risponde alla necessità di coinvolgere i Soggetti accreditati il cui gruppo di lavoro proposto (cfr. punto 19) sia costituito almeno per 50% da operatori iscritti ad uno o più elenchi regionali degli operatori certificati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Liguria istituiti con Decreto del Dirigente n. 504/2019. Tale parte variabile potrà essere attribuita anche nel caso di impiego di operatori la cui istanza di certificazione e relativo dossier siano stati presentati alla data chiusura del presente Avviso e siano in corso di valutazione;

2. **dopo 8 mesi dall'avvio dell'operazione** e nel corso della realizzazione degli interventi (in itinere), sulla base degli esiti di monitoraggi periodici volti a verificare l'avanzamento quali-quantitativo degli interventi, saranno rideterminate le soglie di spesa (**redistribuzione**). Tale ulteriore assegnazione di budget corrisponde al rimanente 50% della dotazione finanziaria complessiva prevista nell'Avviso, ripartito secondo le seguenti quote:

- 25% in relazione all'Indice di Realizzazione (IR) calcolato – per un periodo definito - sulla base della formula seguente: ***N. percorsi conclusi dal singolo accreditato / N. totale dei percorsi conclusi da tutti i Soggetti erogatori***
- 25% in relazione all'Indice di Efficacia (IE) calcolato – per un periodo definito - sulla base della formula seguente: ***N. destinatari occupati o p.iva attivate dal singolo accreditato / N. totale destinatari occupati o p.iva attivate da tutti i Soggetti erogatori***

I Soggetti accreditati ai Servizi al lavoro che al momento della rilevazione non hanno dato avvio ad alcun percorso vedono le loro quote azzerate e non ricevono risorse dal meccanismo di redistribuzione.

La differenza tra la dotazione complessiva e le risorse assegnate ma non spese viene re-distribuita proporzionalmente alla capacità di ricollocazione dei Soggetti impegnati nella realizzazione degli interventi.

La base dati di calcolo per la redistribuzione è data sia dai percorsi avviati sia da quelli chiusi e rendicontati (assegnazione complessiva).

Il meccanismo operativo applicato nell'assegnazione delle risorse ai Soggetti accreditati ai servizi per il lavoro è basato su criterio di incentivo a sostegno dell'efficacia degli interventi e di disincentivo nei confronti di comportamenti opportunistici. Nello specifico, è riconosciuto l'incentivo a collocare le persone: l'inserimento lavorativo è riconosciuto a risultato e le soglie massime per operatore vengono incrementate o diminuite anche in funzione dei risultati occupazionali. Allo stesso tempo l'Ente è disincentivato a prendere in carico persone senza collocarle.

19. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi standard nel presente Avviso si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella realizzazione degli interventi previsti.

Pena l'inammissibilità della domanda, è necessario assicurare la messa a disposizione di un adeguato gruppo di lavoro che presenti una precisa esperienza professionale attinente alle materie oggetto degli interventi e alle tipologie di destinatari previsti nell'Avviso stesso.

Ogni Soggetto accreditato ai servizi al lavoro ammesso alla realizzazione delle misure, deve individuare almeno un direttore/coordinatore degli interventi che ha il compito di supervisionare e assicurare la qualità degli interventi e di garantire il necessario coordinamento con il Settore Politiche del Lavoro della Regione e di relazionare sulle attività e gli esiti delle attività ogni qualvolta il Settore ne ravvisi la necessità.

Per ognuna delle figure coinvolte nella realizzazione dei percorsi di reimpiego dovranno essere garantiti i seguenti titoli ed esperienza professionale¹¹: Laurea magistrale o laurea vecchio ordinamento + DUE anni di esperienza professionale specifica nell'attività assegnata oppure Laurea triennale o percorsi post-diploma di formazione specialistici e inerenti + TRE anni di esperienza professionale specifica nell'attività assegnata oppure Diploma di scuola secondaria superiore di qualsiasi indirizzo che consenta l'accesso all'università + CINQUE anni di esperienza professionale specifica nell'attività assegnata.

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato e compilato secondo il modello *Europass*, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate con riferimento alla specifica attività assegnata. Il CV deve essere inviato al momento della presentazione dell'adesione all'Avviso così come indicato nell'apposita modulistica (All. 2 e All. 3 della Domanda di adesione).

Qualora nel gruppo di lavoro vi fosse personale iscritto negli Elenchi regionali degli "Operatori certificati per l'erogazione dei servizi al lavoro" di cui alla DGR 612/17, non è necessario allegare ulteriore documentazione oltre ai dati riportati nella domanda di adesione.

Si precisa che gli incarichi degli operatori devono riportare espressamente la specifica attività da svolgere che dovrà essere alternativa a quelle riferite al ruolo del direttore/coordinatore degli interventi.

20. Obblighi in capo ai Soggetti erogatori

Per quanto concerne gli obblighi informativi del Soggetto proponente nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l'opportuna informazione sulla presenza del finanziamento comunitario FSE attraverso l'esposizione di targhe e cartelli e l'apposizione dell'emblema europeo. Inoltre, il beneficiario dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e dovrà informare che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal FSE (punto 2.2 dell'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/2013). In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi i certificati rilasciati, dovrà essere presente una dichiarazione in cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal FSE. I loghi delle Istituzioni finanziatrici vanno collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Liguria. Il frontespizio è riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli del Soggetto proponente possono essere inseriti nel piè di pagina.

¹¹ Per esperienza professionale si intende "esperienza professionale certificata da contratto di lavoro/prestazioni e incarichi professionali oppure da dichiarazione del datore di lavoro/committente"

Il Soggetto proponente dovrà far pervenire a Regione Liguria la documentazione richiesta per la stipula dell'Atto di adesione, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di ammissione alle erogazioni dei percorsi di reimpiego di cui al presente Avviso.

Il Soggetto aggiudicatario nell'espletamento dell'incarico dovrà attenersi a quanto previsto nelle vigenti disposizioni regionali di cui alle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi", approvate con D.G.R. n. 1021/2016 e ss.mm.ii. e al "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii..

Sotto il profilo del monitoraggio, i Soggetti proponenti dovranno garantire la trasmissione alla Regione dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal POR FSE per gli obiettivi specifici interessati dal presente Avviso.

È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio del POR FSE, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei progetti e degli eventuali destinatari diretti (persone e imprese).

Le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi, i contenuti, le tempistiche (ad esempio di avvio, svolgimento e conclusione delle attività/percorsi) saranno oggetto di specifiche verifiche in itinere ed ex post che, in caso di mancato rispetto di quanto previsto dal "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria", dalle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi", dal presente Avviso potranno comportare rettifiche finanziarie.

Il Settore regionale di competenza si riserva di approvare specifiche Disposizioni di applicazione per tutto quanto non compreso nei suddetti Manuali operativi relativi alle operazioni co-finanziate dal POR FSE.

I Soggetti proponenti dovranno, pertanto, realizzare l'attività nei tempi e secondo le modalità individuate nel presente Avviso, pena la riduzione o revoca del finanziamento.

Per le attività di cui al presente Avviso la delega è vietata.

Potranno essere operate, in caso di non conformità accertate in sede di controllo, le rettifiche finanziarie anche forfettarie indicate al paragrafo 11 del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii, secondo le seguenti tipologie:

- non conformità quantificabili
- non conformità non quantificabili

Il Soggetto Erogatore è tenuto a rendicontare l'attività svolta, nonché a produrre e rendere disponibile i seguenti giustificativi per l'attività svolta:

Servizi riconosciuti a processo	Documentazione minima da produrre
Orientamento specialistico finalizzato alla formulazione del Piano di Azione Individualizzato	Copia del PAI con indicazione di giorno ed ora di svolgimento dell'attività, firmato dal lavoratore, controfirmato dall'operatore del Soggetto erogatore
Orientamento specialistico in forma individuale	Registro, vidimato dall'OI, con indicazione di giorno ed ora di svolgimento dell'attività, firmato dal lavoratore, controfirmato dall'operatore del Soggetto erogatore. Per i servizi erogati in forma individuale è richiesta altresì l'elaborazione di una scheda
Orientamento specialistico in forma collettiva	

Counseling/coaching per lavoro autonomo	sintetica descrittiva del profilo professionale del lavoratore e dell'obiettivo concordato. Quest'ultima scheda non necessita di vidimazione.
Servizi riconosciuti a risultato	
Servizi di attivazione e tutoraggio tirocinio	Dichiarazione di inizio attività di tirocinio A fine attività Registro, vidimato dall'OI, riportante le firme del lavoratore e controfirmato dal Legale rappresentante dell'azienda ospitante e del tutor del promotore in corrispondenza dei giorni di tutoraggio in azienda.
Servizi di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo	Dichiarazione di inizio rapporto e superamento del periodo di prova.
Servizi di supporto all'avvio di impresa o lavoro autonomo	Dichiarazione di attivazione della P.IVA

Il Soggetto proponente dovrà garantire il monitoraggio di tutti i percorsi attivati.

21. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni

Gli interventi dovranno essere avviati entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto del Dirigente del Settore competente che dispone l'ammissibilità delle domande di adesione pervenute.

I termini per la conclusione delle attività sono definiti in 24 mesi.

22. Monitoraggio degli interventi

I Soggetti accreditati devono garantire la corretta esecuzione dei servizi di interesse generale a tutela degli utenti finali destinatari dei servizi.

Nell'ambito del presente Avviso sono previste azioni di monitoraggio quantitativo e qualitativo.

Il monitoraggio è previsto in itinere e a conclusione delle attività progettuali.

1. Monitoraggio in itinere: avrà luogo in momenti e occasioni diverse:

- in occasione della verifica periodica dei risultati raggiunti relativamente al numero dei destinatari avviati ai percorsi, al numero dei destinatari che hanno concluso i percorsi e dei risultati occupazionali o di attivazione p.iva conseguiti;
- in occasione di specifici incontri ai quali dovrà partecipare almeno un rappresentante di ciascun Soggetto ammesso all'operazione che presenterà le attività realizzate, i punti forza e le eventuali criticità rilevate, le prospettive a breve e medio termine e le aspettative rispetto alle attività finanziate.

2. **Monitoraggio finale:** sulla base degli esiti del monitoraggio in itinere e delle problematiche emerse in fase di realizzazione, sarà valutata la possibilità di realizzare presso gli uffici regionali o presso la sede del Soggetto proponente/gestore degli interventi, anche un incontro finale secondo le modalità che saranno definite dal Settore Lavoro. Tale incontro fungerà da momento di valutazione delle attività e da verifica dei risultati raggiunti. In quest'occasione potranno essere raccolte eventuali proposte per successive attività da programmare.

Sulla base dei dati raccolti attraverso i monitoraggi che saranno realizzati sarà calcolato l'indice di efficacia dei percorsi attivati, come segue:

Indice di Efficacia (IE) = *N. destinatari occupati o p.iva attivate/ N. totale destinatari occupati o p.iva attivate nell'operazione*

Il valore di tale indice, per ciascun Soggetto accreditato ai servizi per il lavoro ammesso alla realizzazione degli interventi, sarà reso pubblico per essere consultabili dai potenziali utenti.

Inoltre, l'indice di efficacia sarà utilizzato per i futuri bandi anche nell'applicazione del punteggio relativo al parametro "Grado di realizzazione delle attività pregresse". Gli esiti delle attività di monitoraggio saranno tenuti in considerazione ai fini della valutazione delle performance degli enti e diffusi secondo i canali di comunicazione regionali anche al fine di orientare le persone nella scelta dei Soggetti accreditati ai servizi per il lavoro.

23. Condizioni di tutela della privacy

In attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., il Soggetto proponente è tenuto al rispetto delle condizioni di tutela della privacy. A tal fine si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali.



Regione Liguria

DOMANDA DI ADESIONE

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Asse 1 - "Occupazione"

PROGETTO F.A.S.T

Finanziamento **A**nticrisi **S**ostegno **T**erritoriale

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI
REIMPIEGO RIVOLTI A LAVORATORI PRIVI DI LAVORO O A
RISCHIO DI DISOCCUPAZIONE COINVOLTI IN CRISI AZIENDALI**

Marca da
bollo

Alla Regione Liguria
Settore Politiche del Lavoro
Via Fieschi, 17
16121 Genova

Oggetto: POR FSE LIGURIA 2014- “Progetto F.A.S.T. - Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi di reimpiego rivolti a lavoratori privi di lavoro o a rischio di disoccupazione coinvolti in crisi aziendali” – 2020 - Domanda di adesione.

Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(Comune) (Prov.) (Data)

residente a _____ (_____) (_____)
(Comune) (Prov.) (Cap)

in _____
(Indirizzo) (n. civico)

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

rilasciato da _____ data scadenza validità _____

in qualità di Legale Rappresentate di _____
(Denominazione e ragione sociale)

CHIEDE

di essere ammesso all'erogazione dei percorsi di reimpiego di cui all'Avviso in oggetto, a tal fine dichiara (ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445):

di essere iscritto all'elenco regionale degli Enti pubblici e privati accreditati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Liguria ai sensi della DGR 915/2017;

di aver presentato in data _____ istanza di accreditamento degli Enti pubblici e privati accreditati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Liguria ai sensi della DGR 915/2017;

dichiara altresì,

- di aver preso visione dell'Avviso pubblicato e di accettarne integralmente le condizioni di adesione;
- che tutto quanto indicato negli allegati alla presente domanda di adesione corrisponde al vero;
- di voler aderire all'Avviso in oggetto erogando i servizi presso le seguenti sedi operative accreditate (o in via di accreditamento):

Sede operativa n. Sede operativa autorizzata ai sensi degli art. 4 e 5 del d.lgs.276/2003 SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Sede operativa autorizzata ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 276/2003 SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Sede operativa accreditata ai sensi della dgr n. 28/2010 SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			
Comune		Provincia	CAP
Indirizzo			
Tel		Fax	
E-mail		PEC	
Sito web			
Sede operativa n. Sede operativa autorizzata ai sensi degli art. 4 e 5 del d.lgs.276/2003 SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Sede operativa autorizzata ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 276/2003 SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Sede operativa accreditata ai sensi della dgr n. 28/2010 SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			
Comune		Provincia	CAP
Indirizzo			
Tel		Fax	
E-mail		PEC	
Sito web			
Sede operativa n. Sede operativa autorizzata ai sensi degli art. 4 e 5 del d.lgs.276/2003 SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Sede operativa autorizzata ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 276/2003 SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Sede operativa accreditata ai sensi della dgr n. 28/2010 SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			
Comune		Provincia	CAP
Indirizzo			
Tel		Fax	
E-mail		PEC	
Sito web			
Sede operativa n. Sede operativa autorizzata ai sensi degli art. 4 e 5 del d.lgs.276/2003 SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Sede operativa autorizzata ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 276/2003 SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Sede operativa accreditata ai sensi della dgr n. 28/2010 SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			
Comune		Provincia	CAP
Indirizzo			

Tel		Fax
E-mail		PEC
Sito web		

Luogo e Data _____

Firma * _____

Timbro ufficiale:

** Allegare il documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante*

DOSSIER ESPERIENZA SOGGETTO RICHIEDENTE NELL'AMBITO DEI SERVIZI OGGETTO DELL'AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI REIMPIEGO "PROGETTO F.A.S.T."

1. Ambiti di esperienza

Gli ambiti di esperienza richiesti fanno riferimento ai servizi di cui al punto 10 dell'Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi di reimpiego rivolti a lavoratori privi di lavoro o a rischio di disoccupazione coinvolti in crisi aziendali (*aggiungere righe se necessario*).

Servizio	Attività svolta oppure Nome e codice del progetto (*)	Periodo/i		N. mesi (**)	n. beneficiari orientati
		Dal (gg/mm/aaaa)	Al (gg/mm/aaaa)		
Orientamento specialistico anche in forma collettiva					
Totale					

Servizio	Attività svolta oppure Nome e codice del progetto (*)	Periodo/i		N. mesi (**)	n. tirocini attivati
		Dal (gg/mm/aaaa)	Al (gg/mm/aaaa)		
Servizi di attivazione e tutoraggio tirocinio					
Totale					

Servizio	Attività svolta oppure Nome e codice del progetto (*)	Periodo/i		N. mesi (**)	n. beneficiari	di cui n. p.iva attivate
		Dal (gg/mm/aaaa)	Al (gg/mm/aaaa)			
Counseling/ coaching per lavoro autonomo						

Totale						

Servizio	Attività svolta oppure Nome e codice del progetto (*)	Periodo/i		N. mesi (**)	N. beneficiari (***)	di cui con esito occupazionale
		Dal (gg/mm/aaaa)	Al (gg/mm/aaaa)			
Servizi di supporto all'inserimento/ reinserimento lavorativo						
Totale						

(*) Indicare il nome del Soggetto affidatario, se diverso dal Soggetto richiedente, per le attività svolte attraverso ATI/ATS o attraverso consorzi di cui faccia parte il Soggetto richiedente

(**) Ai fini del conteggio del periodo sono considerati mesi interi, le frazioni di mesi maggiori o uguali a 15 gg.

(***) Indicare il numero di beneficiari di almeno un colloquio di selezione c/o azienda.

2. Sintesi delle attività svolte *oppure* del/dei progetto/i realizzati

Per ciascuno dei progetti citati nella/e tabella/e precedente, predisporre una descrizione di massimo 15 righe

Progetto n.

--

Progetto n.

--

Progetto n.

--

Progetto n.

--

Indicare i settori di attività per i quali il Soggetto richiedente ritiene di possedere una maggiore capacità di intervento e per i quali si candida, esponendo nel riquadro successivo le motivazioni o documentazione comprovante tale maggiore capacità (*Barrare al massimo 10 settori*)

- Agricoltura, silvicoltura e pesca
- Estrazione di minerali da cave e miniere
- Attività manifatturiere
- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
- Costruzioni
- Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
- Trasporto e magazzinaggio
- Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
- Servizi di informazione e comunicazione
- Attività finanziarie e assicurative
- Attività immobiliari
- Attività professionali, scientifiche e tecniche
- Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
- Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
- Istruzione
- Sanità e assistenza sociale
- Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
- Altre attività di servizi
- Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
- Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

- *Motivazioni*

DOSSIER OPERATORE

(Compilare una scheda per singolo operatore. E' ammessa la compilazione di più schede operatori per ciascuna sede operativa)

Sede Operativa n. _____

Nome e Cognome	
Codice fiscale	
<input type="checkbox"/> Operatore certificato IVC per l'erogazione dei servizi al lavoro in Liguria (compilare sezione a) <input type="checkbox"/> Operatore che ha presentato in data _____ istanza e dossier nell'ambito dell'Avviso aperto per il conseguimento della certificazione IVC per l'erogazione dei servizi al lavoro in Liguria (compilare sezione a) <input type="checkbox"/> Operatore Non certificato IVC per l'erogazione dei servizi al lavoro in Liguria (compilare sezione b)	
a) Operatore certificato IVC o in attesa di valutazione per l'erogazione dei servizi al lavoro per il/i seguente/i profilo/i¹²	<input type="checkbox"/> Operatore all'accoglienza ed ai servizi info-orientativi di base <input type="checkbox"/> Operatore all'orientamento specialistico <input type="checkbox"/> Operatore di accompagnamento al lavoro <input type="checkbox"/> Operatore ai servizi di incontro tra domanda ed offerta di lavoro <input type="checkbox"/> Operatore di assistenza ed accompagnamento alla nuova impresa o lavoro autonomo <input type="checkbox"/> Mediatore interculturale <input type="checkbox"/> Tecnico della gestione e sviluppo servizi al lavoro
b) Operatore in possesso dei seguenti requisiti minimi¹³ (Allegare, pena inammissibilità della candidatura, CV dettagliato in formato Europass e documentazione comprovante esperienza professionale)	<input type="checkbox"/> Laurea magistrale o laurea vecchio ordinamento + DUE anni di esperienza professionale specifica in _____ <input type="checkbox"/> Laurea triennale o percorsi post-diploma di formazione specialistici e inerenti + TRE anni di esperienza professionale specifica in _____ <input type="checkbox"/> Diploma di scuola secondaria superiore di qualsiasi indirizzo che consenta l'accesso all'università + CINQUE anni di esperienza specifica in _____
Tipologia di rapporto di lavoro in essere con il Soggetto richiedente	<input type="checkbox"/> Contratto a tempo indeterminato <input type="checkbox"/> Contratto a tempo determinato con scadenza al _____ <input type="checkbox"/> Contratto di collaborazione professionale <input type="checkbox"/> Titolare dell'Impresa <input type="checkbox"/> Nessun contratto in essere

¹² L'organismo si impegna in caso di mancata certificazione del profilo professionale a fornire evidenza, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento contenente l'esito negativo, di un nuovo nominativo **in possesso di profilo professionale certificato** oppure i documenti richiesti come da sezione b) della tabella

¹³ Indicare esperienza professionale in riferimento alle specifiche attività assegnate nell'ambito dei servizi oggetto dell'Avviso (punto 10 dell'Avviso). Per esperienza professionale si intende "esperienza professionale certificata da contratto di lavoro / prestazioni e incarichi professionali oppure da dichiarazione del datore di lavoro/committente".

ARTICOLAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E IMPEGNO ORARIO SULLE ATTIVITA' ASSEGNATE

Servizio (cfr. Tab 1 e 2 dell'Avviso)	Cognome e Nome operatore	n. sede operativa	Provincia	Tipo di contratto	Attività assegnata	Impegno orario settimanale

Direttore/Coordinatore dell'operazione (cfr. punto 19 dell'Avviso)

Cognome e Nome (*)	Tipo di contratto	Impegno orario settimanale	n. sede operativa

(*) Allegare, pena inammissibilità della candidatura, CV dettagliato in formato Europass

Attività specifiche

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO – ECONOMICO – FINANZIARIA

(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)¹⁴

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

Residente a _____

via _____

legale rappresentante di Soggetto
 proponente della candidatura, consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in
 atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità;

Dichiara

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;
- di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/99;
- di impegnarsi a predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

Data,

Firma e timbro
 (allegare copia documento identità)

Dichiara, altresì, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13) e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii "Codice della Privacy" di conoscere che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)_____
Il Dichiarante

¹⁴ Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, a mezzo PEC oppure a mezzo posta.

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13) e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii "Codice della Privacy", si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rdp@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010 54851.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto la Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

I dati personali sono raccolti e successivamente trattati in applicazione dell'art. 6 del Regolamento (UE) n.679/2016 lett. a) ossia per una o più specifiche finalità previo consenso al trattamento dei propri dati personali e ai sensi della lett. e) di tale regolamento e del D.Lgs. 193/2006 art. 2 ter per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei pubblici poteri di cui è investito il Titolare. La relativa base giuridica (ovvero la norma di legge- nazionale o comunitaria- o di regolamento che consente il trattamento dei Suoi dati), è formata dai Regolamenti (UE) n.1303 e n.1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013, dal Regolamento (UE) n. 1046 del 18 Luglio 2018, dal Programma operativo Fondo Sociale Europeo della Regione Liguria approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)9752 del 12 Dicembre 2014 modificato con decisione C(2018)7469 del 09 Novembre 2018.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1. *Dati Personali*

Il trattamento dei dati personali, ad esempio quali dati anagrafici, dati fiscali, dati economici, dati professionali è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per la gestione del procedimento di istruttoria, selezione, assegnazione ed erogazione dei contributi di cui all'Avviso pubblico "**FAST- Finanziamento Anticrisi Sostegno Territoriale**" e per tutti gli adempimenti ad esso connessi. Nel caso di ammissione all'intervento, i Soggetti finanziati saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito della Regione a norma dell'art. 115, par. 2, e da Allegato XII del Regolamento 1303/2013. In aggiunta, ai sensi dell'art. 125 paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. Tali banche dati saranno inoltre utilizzate dall'Amministrazione per effettuare ricerche anonime di tipo statistico e per creare indirizzari.

La Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Dati Personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, la Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio:

- Informazioni concernenti condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

3. Natura del Trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto definito obbligo legale e contrattuale, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per la Regione di consentire la partecipazione al procedimento di istruttoria, selezione, assegnazione ed erogazione dei contributi di cui all'Avviso pubblico "**FAST- Finanziamento Anticrisi Sostegno Territoriale**" e per tutti gli adempimenti ad esso connessi.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679 e dall'art. 122 del Regolamento (UE) 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. ("*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)*"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel

rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di Soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Altri Responsabili quali Soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente (es. Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l'accREDITAMENTO (ALFA Liguria);
- Enti e Soggetti coinvolti nella gestione del Fondo Sociale Europeo quali, l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), MEF-IGRUE.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

6. Trasferimento dei Dati all'Estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro

origine;

- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rp@regione.liguria.it - protocollo@pec.regione.liguria.it .

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

_____ (luogo), il _____ (data)

_____ (Firma dell'interessato)